

VareseNews

«I nostri bambini stanno bene, ma occorrono aiuti»

Pubblicato: Giovedì 30 Dicembre 2004

«I nostri bambini stanno bene, ma adesso c'è bisogno di ricostruire e aiutare la metà dell'isola colpita dal maremoto». Luciano Aceti di Saronno è uno dei **genitori “a distanza”** che hanno adottato un bambino in Sri Lanka: da anni lo aiutano a crescere e la notizia del maremoto ha messo subito in allerta i genitori.

«Questi bambini si trovano nell'altra parte dell'Isola – racconta Aceti -. Si possono considerare dei **“fortunati”**. Ma all'inizio la paura era molta. Proprio ieri sera, però, abbiamo saputo che tutta la popolazione si sta mobilitando per accogliere e aiutare i profughi».

Secondo quanto detto ad Aceti sulla situazione, «le persone sopravvissute nella parte dell'isola colpita dalla grande onda **non hanno proprio più niente**, occorrono aiuti in denaro per poter ricostruire case e accogliere i fuggitivi. Molti di quelli che si possono definire fortunati, si stanno preparando per andare ad **aiutare i connazionali**».

«Quella zona è già particolarmente disagiata – conclude Aceti – e le risorse economiche sono scarse. Occorre una **mobilitazione generale**, anche dal punto di vista economico».

A breve renderemo noto un **numero di conto corrente** utile per chi volesse effettuare i versamenti in denaro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it